

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

MESVOL



Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 1 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: MESVOL
Codice di prodotto: RNB082A
Sostanza attiva: Spinosad puro 44,2g (=480g/L) [SC]
Numero di registrazione: 18825 del 07.03.2025

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida
Agrofarmaco ad uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Rainbow Agrosciences Co., Ltd.**
Indirizzo: Inniscarra, Main Street, Rathcoole
Città: Dublino (Ireland)
Telefono: (+34) 973 737 377
E-mail: rainbowagro@rainbowagro.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel: + 39 0815453333
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel: +39 0557947819
-Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel: +39 038224444
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel: +39 0266101029
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; Tel: + 39 800883300
-Centro antiveleni, Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; Tel: +39 0649978000
-Centro antiveleni del Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel: + 39 063054343
-Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel: +39 800183459
-Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel: +39 0668593726
-Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona sede di Borgo Trendto, piazzale Aristide Stefani, 1-37126 Verona. Tel: +39 800011858

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)

MESVOL



Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 2 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in accordo con la regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 3 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 168316-95-8 N. CE: 434-300-1 N. Registrazione: 01-0000018045-76-XXXX	spinosad (ISO), massa di reazione di Spinosyn A: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-mannopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2,3,4,6-tetradessossi- β -D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16a,16b-hexadecahidro-14-metil-1H-8-oxaciclododeaca[b]jas-indaceno-7,15-diona y Spinosyn D: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-manopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2.3.4.6-tetradessossi- β -D-eritropiranosilossi) -9-etil-2,3,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16a,16b-hexadecahidro-4,14-dimetil-1H-8-oxaciclododeaca[b] jas-indaceno-7,15-diona	41.83 - 46.24 %	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-
N. della sostanza: 613-088-00-6 N. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9 N. Registrazione: 01-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 1,2-benzisotiazolin-3-one	0 - 0.05 %	Acute Tox. 4 , H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	Skin Sens. 1, H317: C \geq 0,05 %
N. della sostanza: 017-002-00-2 N. CAS: 7647-01-0 N. CE: 231-595-7 N. Registrazione: 01-2119484862-27-XXXX	[1] [2] cloruro di idrogeno	0 - 1 %	Acute Tox. 3, H331 - Skin Corr. 1A, H314	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 4 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non conosciuti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un CENTRO ANTIVELENI.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei:

Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

Pericoli specifici contro l'incendio:

L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute.

Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi :

Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici :

Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Evacuare la zona.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 5 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo.

I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali

Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale.

Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa, il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore.

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Agenti ossidanti forti

Materiale di imballaggio : Materiali non-idonei: Non conosciuti

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.

Solo per uso professionale. Vedere l'etichetta del prodotto per le condizioni d'uso approvate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 6 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
cloruro di idrogeno	7647-01-0	European Union [1]	Otto ore	5	8
			Breve termine	10	15
		Italia [2]	Otto ore	5	8
			Breve termine	10	15

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
cloruro di idrogeno N. CAS: 7647-01-0 N. CE: 231-595-7	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	8 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Insetticida Agrofarmaco ad uso professionale.
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.
Tipo di filtro necessario:	A2
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria I.
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.



- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 7 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione della pelle:					
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido
Colore: Biancastro
Odore: caratteristico
Soglia olfattiva: Non disponibile
Punto di fusione: Non disponibile
Punto di congelamento: Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non disponibile
Infiammabilità: Non pertinente
Limite inferiore di esplosività: Non disponibile
Limite superiore di esplosività: Non disponibile
Punto di infiammabilità: 96 °C (CEE A9)
Temperatura di autoaccensione: 400 °C (EEC A15)
Temperatura di decomposizione: Non disponibile
pH: 5,8-8,8 (1%) (CIPAC MT 75.3)
Viscosità cinematica: Non disponibile
Solubilità: Non disponibile
Idrosolubilità: Non disponibile
Liposolubilità: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non disponibile
Tensione di vapore: Non disponibile
Densità assoluta: Non disponibile
Densità relativa: 1,08g/mL
Densità di vapore relativa: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle: Dv(90)-2,770um (CIPAC MT 184)

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:
Proprietà esplosive: Non esplosivo
Liquidi comburenti:
Proprietà ossidanti: Non ossidante

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
Stabile in condizioni normali.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 8 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare.

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili.

Acidi forti
Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.
I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
spinosad (ISO), massa di reazione di Spinosyn A: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil-α-L-mannopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2,3,4,6-tetradesossi-β-D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16a,16b-hexadecahidro-14-metil-1H-8-oxaciclododeaca[b]as-indaceno-7,15-diona y Spinosyn D: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil-α-L-manopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2.3.4.6-tetradeso-β-D-eritropiranosilossi) -9-etil-2,3,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16a,16b-hexadecahidro-4,14-dimetil-1H-8-oxaciclododeaca[b]as-indaceno-7,15-diona N. CAS: 168316-95-8 N. CE: 434-300-1	Orale	LD50	Rat	>2000 mg/kg bw [1] [1] EFSA Journal 2018,16(4):5252
	Cutanea	LD50	Rabbit	>5000 mg/kg bw [1] [1] EFSA Journal 2018,16(4):5252
	Inalazione	LC50	Rat	>5.18 mg/L (4h) [1] [1] EFSA Journal 2018,16(4):5252

a) tossicità acuta;

Prodotto:

DL50 Orale (Ratto): > 5.000 mg/kg

DL50 Cutanea (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

CL50 Inalazione (Ratto): > 5,0 mg/l Tempo di esposizione: 4 h

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto:

Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto:

Risultato : Nessuna irritazione agli occhi

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 9 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
spinosad (ISO), massa di reazione di Spinosyn A: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-mannopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2,3,4,6-tetradesosio- β -D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16a,16b-hexadecahidro-14-metil-1H-8-oxaciclododeaca[b]as-indaceno-7,15-diona y Spinosyn D: (2R,3aS,5aR,5bS,9S,13S,14R,16aS,16bR)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-manopiranosilossi)-13-(4-dimetilamino-2.3.4.6-tetradesosio- β -D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3,3a,5a,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16a,16b-hexadecahidro-4,14-dimetil-1H-8-oxaciclododeaca[b]as-indaceno-7,15-diona N. CAS: 168316-95-8 N. CE: 434-300-1	Pesci	LC50	C. carpio	4.0 mg/L (96h) [1]
		NOEC	O. mykiss	0.50 mg as/L (80d) [2]
		[1] EFSA Journal 2018.16(4):5252 [2] EFSA Journal 2018.16(4):5252		
	Invertebrati acquatici	EC50	D. magna	>1.1 mg/L (48h) [1]
		NOEC	D. magna	0.0012 mg/L (21d) [2]
		[1] EFSA Journal 2018.16(4):5252 [2] EFSA Journal 2018.16(4):5252		
	Piante acquatiche	EC50	L. gibba	>71 mg/L [1]
		ErC50	N. pelliculosa	0.470 mg/L (72h) [2]
		[1] EFSA Journal 2018.16(4):5252 [2] EFSA Journal 2018.16(4):5252		

12.2 Persistenza e degradabilità.

Persistenza:

Spinosyn A: persistenza da bassa a moderata.

Cinetica singola del primo ordine e bifasica DT50 6,5-46,3 giorni (DT90 22,6-170,9 giorni; condizioni di laboratorio a 20-25°C, 26-75% di umidità del suolo MWHC)

Persistenza da molto bassa a media

Studi di dissipazione in campo europeo cinetica singola del primo ordine e bifasica DT50 0,77-100 giorni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 10 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

Spinosyn B: Persistenza da moderata a elevata
DT50 singolo di primo ordine 58,8-291 giorni (DT90 201,3-966 giorni; condizioni di laboratorio a 20-25°C, 26-75% di umidità del suolo MWHC)

EFSA Journal 2018;16(5):5252

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Potenziale di bioaccumulo: Nessuna evidenza di accumulo
EFSA Journal 2018;16(5):5252

12.4 Mobilità nel suolo.

Mobilità nel suolo:
Spinosyn A: da bassa mobilità a immobile
KFoc 647-165.429 mL/g
Spinosyn B: Mobilità da bassa a immobile
KFoc 672-44.655 mL/g

EFSA Journal 2018;16(5):5252

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Prodotto :

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali.

Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Rifiuti classificati come pericolosi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 11 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE SPINOSAD (ISO) MASSA DI REAZIONE DI SPINOSYN A: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R,16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANNOPIRANOSILOSSI)-13-(4-DIMETILAMINO-2,3,4,6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-14-METIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA Y SPINOSYN D: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R, 16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANOPIRANOSILOXI)-13-(4-DIMETILAMINO-2.3.4.6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-4,14-DIMETIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE SPINOSAD (ISO) MASSA DI REAZIONE DI SPINOSYN A: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R,16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANNOPIRANOSILOSSI)-13-(4-DIMETILAMINO-2,3,4,6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-14-METIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA Y SPINOSYN D: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R, 16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANOPIRANOSILOXI)-13-(4-DIMETILAMINO-2.3.4.6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-4,14-DIMETIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA), 9, PG III

ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CONTIENE SPINOSAD (ISO) MASSA DI REAZIONE DI SPINOSYN A: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R,16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANNOPIRANOSILOSSI)-13-(4-DIMETILAMINO-2,3,4,6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13, 14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-14-METIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA Y SPINOSYN D: (2R,3AS,5AR,5BS,9S,13S,14R, 16AS,16BR)-2-(6-DESOSI-2,3,4-TRI-O-METIL-A-L-MANOPIRANOSILOXI)-13-(4-DIMETILAMINO-2.3.4.6-TETRADESOSI-B-D-ERITROPIRANOSILOXI)-9-ETIL-2,3,3A,5A,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16A,16B-HEXADECAHIDRO-4,14-DIMETIL-1H-8-OXACICLODODEACA[B]AS-INDACENO-7,15-DIONA), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 12 di 13
Data di stampa: 14/03/2025



Numero di rischio: 90

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

MESVOL: Autorizzazione del Ministero della Salute N. 18825 del 07.03.2025

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.

La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.

Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) n.1907/2006, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione)



MESVOL

Versione 1 Data di compilazione: 14/03/2025

Pagina 13 di 13
Data di stampa: 14/03/2025

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela:		Procedura di classificazione:
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base dei dati di sperimentazione di un prodotto con composizione simile

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.